

RACCONTO BREVE, BREVISSIMO*

(nel caso vogliate informarvi sul tipo di persona con cui state interagendo)

SOGGETTO: FRANCESCO BALZANO

*anche se sarebbe più corretto dire "il Diario Rivelato di Francesco Balzano aggiornato delle rare ma intense - seppur non così esaltanti quanto crediate - avventure vissute dal primo all'ultimo DO"

- Egli
 - Francesco Balzano
 - Trent'anni (30) - ma probabilmente sarà un po' più vecchio mentre lo leggete
 - Abita a Ercolano, un simpatico paesino bagnato dalle acque del golfo di Napoli (mentre scrive, una leggera brezza marina gli scompiglia i capelli, e l'aroma del caffè pervade la Control Room - aha! è solo la sua camera, dove c'ha lo Studio Desk - per intenderci, un iMac di ultima generazione, qualche monitor, una tastiera Yamaha col tasto pesato, diversi Hard Disk zeppi di librerie strumentali, casse, stampante e cianfrusaglie da fabbro di note incallito - e poi i suoi libri fantasy, riposti accuratamente sulle mensole appese al muro), e lui
1. è un pianista
 2. è un compositore
 3. è un arrangiatore e/o orchestratore
 4. è un trascrittore (anche di composizioni che non gli appartengono)

ebbene, aspetta che prendo fiato
(inspiro)

Nel lontano 1999 (già sono passati vent'anni?!!) vide un film che parlava di un pianista che suonava solo su una nave e che sfidò a duello un jazzista tre brani contro tre e lo sconfisse, bruciando le corde del pianoforte; quel pianista gli toccò il cuore, tanto che chiese alla mamma, mentre tornava dal corso di nuoto, di voler suonare il pianoforte. Logico.

Mamma chiamò un maestro, il buon Leonardo Matrone. Dodici anni di onorato servizio. Leonardo gli insegnò la tecnica pianistica, e la sua mania folle di fare le scale (non quelle del palazzo) in modo perpetuo e come se non ci fosse un domani, a centoquarantaquattro di uno dei quattro metronomi che ha distrutto nel tempo. Fra Czerny, Bach e i tutti i grandi artisti che ogni pianista/musicista deve aver almeno conosciuto, seppur soltanto di nome, il

Soggetto di questo BREVE, BREVISSIMO RACCONTO ci mise dentro anche i suoi paladini, quasi tutti giapponesi e legati all'universo Final Fantasy, celebre videogame (Masashi Hamauzu, Joe Hisaishi, Nobuo Uematsu, Hiromi Uehara) che gli frisse il cervello; ed ecco che le sue mani si trasformarono, le dita si affusolarono e i tic nervosi aumentarono. Così l'idillio, mai veramente sbocciato, con la Classica andò a farsi benedire, sostituito con gloria dal più giovane - ma meno accomodante - stile Moderno.

Nel 2007 Francesco si diplomò alla scuola Classica (...) ad indirizzo linguistico V Orazio Flacco di Portici e s'iscrisse all'Università a Napoli, seguendo la Facoltà di Lettere e Filosofia con indirizzo di studio delle culture orientali, nello specifico il giapponese. Quattro esami e bye bye.

In quegli anni il "pianista" si divertiva con gli amici di una vita (Marco, Davide, Valerio) trascorrendo ore e ore sui GDR (RPG - Giochi di Ruolo online), prima Lineage poi, dopo un'esperienza fugace su AION, passa a World of Warcraft (2006 - 20... non ricordo, quanto ci ha giocato!), andando al cinema e trangugiando panini ipercalorici nelle ore più buie della notte.

Nel 2004 Francesco ebbe il suo primo imprinting col Film Scoring, dopo aver visto dozzine di volte il film L'Ultimo Samurai (The Last Samurai) e ascoltato la colonna sonora composta da un certo Hans Zimmer, che all'epoca credeva fosse un calciatore di una squadra di Bundesliga. L'anno successivo compose le musiche del suo primo concerto (per coro e tastiera) tenutosi nella parrocchia del suo paese, a due passi da casa. Partecipò a diversi saggi pianistici, il più delle volte propostigli dal buon Leonardo Matrone, infine inaugurò assieme a vecchi amici una sorta di band, gli Eternal Movidà, coi quali suonò e diresse qualche concerto con musiche del repertorio tradizionale edite ed alcune inedite (il primo concerto, Waiting for ..., si tenne in un vero teatro, gli altri in chiese e conventi*).

*quando non ci sono fondi, ci si rivolge al Signore.

Nel 2010 arrangiò le più belle musiche del filone Final Fantasy (Tidus & Yuna's Theme, Aerith, One-Winged Angel, To Zanarkand) e le propose durante il MOONLIGHT FANTASIA, concerto natalizio tenutosi in una splendida villa vesuviana (Villa Savonarola, Portici, 5 gennaio 2011) con un quartetto d'archi, tastiere e il suo pianoforte (Shigeru Kawai SK5; continua, tutt'ora, ad esercitarsi su quello).

Nel luglio dell'anno successivo salutò il suo indimenticabile maestro, Leonardo Matrone, colui che l'aveva praticamente forgiato.

Nel 2010 divenne forte il richiamo del Film Scoring, la Via come il Soggetto di questo BREVE, BREVISSIMO RACCONTO soleva chiamarla. Pertanto, accompagnato dal papà, egli si recò a Roma e s'iscrisse al Saint Louis College of Music, aderendo al programma di Musica per Film del Dipartimento di Composizione. Ebbe quattro grandi maestri: Gianluca Podio (film scoring), Ferdinando Nazzaro (contrappunto e orchestrazione), Luca Spagnoletti (hard disk recording), Adriano Melchiorre (direzione). Si diplomò al cospetto della commissione e del direttore dell'istituto Stefano Mastruzzi nel giugno del 2014.

Nel 2012 superò gli esami pre-accademici del Conservatorio Luisa d'Annunzio di Pescara, che il maestro Nazzaro gli aveva consigliato e nel quale v'insegnava. Ebbe, quindi, accesso ai corsi AFAM (Alta Formazione) di Composizione dove iniziò il suo percorso triennale, prima di trasferirsi al Conservatorio di Napoli San Pietro a Majella nell'anno successivo. Quello fu un anno traumatico perchè Francesco, pendolare provetto, trascorreva metà della settimana in viaggio, fra treni vintage e corriere stile far west, raddoppiando il dispendio di energie mentali che occorreivano nel seguire i corsi di due accademie, una bagnata dal Tirreno, l'altra dall'Adriatico.

Fra il 2013 e il 2016 il "compositore" completò il triennio al San Pietro a Majella, seguito dai Maestri Gaetano Panariello (composizione) e Mariano Patti (lettura della partitura), referenti nello specifico, oltre ai vari Cascio (ear training), Marra (acustica e semiografia) e Mallozzi (laboratorio corale). Si licenziò il ventidue marzo 2016, dinanzi alla commissione priva di direttore (Elsa Evangelista, ndr. che aveva, probabilmente, cose più importanti da fare).

- HOW TO CREATE A MOVIE SUITE - Metodo Sperimentale per la composizione Moderna e la Musica Comparata - Tesi presentata al SLMC di Roma
- KING ARTHUR - CHRONICLES OF CAMELOT - Tesi presentata in Conservatorio a Napoli

Nel novembre del 2011 Francesco e alcuni suoi amici andarono a Londra a seguire il concerto dei Distant Worlds - nella imponente Royal Albert Hall, al cospetto della sinfonica di Londra - e conoscere il Gran Maestro Nobuo Uematsu, il direttore d'orchestra Arnie Roth, e la soprano Susan Calloway. Tutto per amore di Final Fantasy.

Nel 2014 Francesco conobbe Nicola Piovani, compositore e vincitore di un premio Oscar con la colonna sonora de La Vita è Bella durante una Masterclass. Gli pose una domanda alla quale il Maestro rispose, ma è come se non rispose, e la cosa lo lascia perplesso ancora oggi. Francesco lo affiancò al pianoforte e, tremando come una corda percossa di uno Stradivari, gli chiese quando aveva avvertito la "chiamata" del destino, la Via (che, ovviamente, già conoscete). Nicola, assonnato più che interessato, gli rispose che sin da bambino desiderava diventare un compositore cinematografico, e ricordava quando le campane della cappella del paese dov'era cresciuto, la domenica mattina, suonavano a festa una certa melodia che lo ha sempre aiutato nei momenti di difficoltà creativa.

Questo è quanto.

FILM E CONCORSI

Il Soggetto di questo BREVE, BREVISSIMO RACCONTO (che adesso si sta dilungando, ma non così troppo) ha lavorato

con cinque registi:

- ~ Alessandro di Ronza
- ~ Andrea Vecchione
- ~ Simone La Rocca
- ~ Leonardo Faggiani
- ~ Gabriel Cash

e con dieci produzioni:

- ~ Cinema Set
- ~ Woodpecker Prod.
- ~ The Pixels
- ~ ottomillimetri productions
- ~ Diego Santangelo Studios
- ~ Age of Chronicles Music Productions di Giuseppe e Francesco Centonze
- ~ Wood Music Studios di Matteo Palmieri
- ~ Il Cremlino Romano
- ~ Progetto Piano di Alberto Napolitano

per i film

- Amami, Alfredo (short film di Alessandro di Ronza)
- The Rounder - Il giocatore (short film di Alessandro di Ronza)
- The dinner - La Cena (short film di A. Vecchione, ottomillimetri productions)
- Cash (short film di A. Vecchione, ottomillimetri productions)
- L'altro (short film di L. Faggiani, Il Cremlino Romano)
- Io ho denunciato (feature film di Gabriel Cash, Cinema Set & Woodpecker prod.)
- Un cane è come un figlio (short film di Simone la Rocca, The Pixels)
- N.O.P Not Ordinary Piano (viral videos, ottomillimetri productions & Progetto Piano di Alberto napolitano)
- Il Napoli è una FaVoLa (viral video, official SSC Napoli productions, in collaborazione con Wood Music Studio di Matteo Palmieri)*
- AOC Piano Collection (original book score & music, in collaborazione con la Age of Chronicles Music Productions di Giuseppe e Francesco Centonze)*

e ha preso parte, negli anni, ai concorsi nazionali di composizione

- Nascere Napoli

- Terenzio Gargiulo
- Lavagnino
- Dante Moro
- Francesco Agnello
- Vittorio Fellegara

e ai concorsi internazionali di Film Scoring

- Oticons Faculty
- Zurich Film Fest
- SABAM World Soundtrack Award

IMPIEGHI

*Dal 2016 il “pianista e compositore” Francesco Balzano lavora ai Wood Music Studios dell’ingegnere e dj Matteo Palmieri (Mindshake) e di Ferdinando Iacone (FerDy) come Composer, creando melodie pop, atmosfere eteree, e intonando suoni e rumori.

*Dal 2018 il “pianista e compositore” Francesco Balzano collabora con Giuseppe e Francesco Centonze per la Age of Chronicles Music Productions, agenzia di Book Scoring (colonne sonore per libri), in veste di Film Score Composer.

Inoltre, nel 2019 il “pianista, compositore e orchestratore” Francesco Balzano ha inaugurato un servizio di trascrizione musicale, ABSOLUTE TRANSCRIPTION SERVICE, che rielabora e trascrive, più o meno fedelmente, la musica adoperando soltanto l’orecchio assoluto. Francesco ha un iPad e degli auricolari (originali) Apple sul suo Shigeru Kawai SK5 e, isolando le linee strumentali in quello che pare essere a tutti gli effetti un folle esercizio di ear training, riporta su partitura le note percepite, con un indice di affidabilità che, finora, i suoi clienti hanno ritenuto piuttosto soddisfacente e, in taluni casi, oltre ogni più rosea aspettativa.*

*Sono anni che Francesco si esercita nell’ear training “passivo”, dato che è un maratoneta iscritto regolarmente all’albo dei podisti (FIDAL) della federazione italiana, percorrendo settimanalmente fra i settanta e i novanta chilometri di strada in compagnia del suo iPod. Le musiche che ascolta (racchiuse in cartelle specifiche) sono quelle dei film e delle serie Tv che adora, fra cui

- Il Trono di Spade (Ramín Djawadi)
- Gladiator, Pirates of Caribbean, Interestellar, Batman Trilogy (Hans Zimmer)
- Jurassic Park, Hook, Home Alone, Harry Potter (John Williams)

- Marvel Universe (Brian Tyler, Patrick Doyle, Alan Silvestri)
- Silk, Revenant (Ryuichi Sakamoto, Alva Noto)

ed altre, ascoltandole in un loop infinito, tant'è che certi giri armonici gli sono entrati in testa così profondamente che certe notti quei "malefici contrappunti" gli provocano l'emicrania, peggio ancora l'insonnia. E per un pioniere dell'asfalto, il mancato riposo è deleterio per la salute e la psiche.

SEI UN TIPO SOCIAL?

Il Soggetto di questo BREVE, BREVISSIMO RACCONTO che sta per terminare (e finalmente, direte) che ora tutti abbiamo imparato a conoscere, ossia, Francesco Balzano, 30+ di Ercolano (Na), "pianista, compositore, orchestratore" e adesso anche "trascrittore", non è proprio da social; nel senso, lui non ama scattarsi i "selfie" o farsi vedere in giro. E' un tipo all'antica, molto introverso, cresciuto in un metro e mezzo di spazio, tra la libreria del sottoscala e il suo pianoforte; tuttavia, ha dovuto far di necessità virtù e, superando l'imbarazzo, ci ha reso partecipi di ciò che fa, quello che compone, come suona o registra nel suo "angolo di paradiso", come ama definirlo. Le piattaforme social che lui cura sono

FACEBOOK [francesco balzano film composer](#)

INSTAGRAM [frenkie.balzano / Ab.transcriptionservice](#)

LINKEDIN [Absolute Transcription Service](#)

SOUNDCLOUD [Francesco Balzano](#)

YOUTUBE [Frenkie Piano](#)

e la sua cartella postale è

MAIL francescobalzano1988@alice.it / ab.transcriptionservice@gmail.com

ha anche un numero Whatsapp dove interagire con lui ma, meglio esser chiari sin da subito, sei pregato di non contattarlo se non per fini professionali (io credo che intenda colonne sonore per film e surrogati sicuro, lezioni private di pianoforte forse, trascrizioni probabile, e credo voglia essere pagato)

WHATSAPP 334 31 91 906

(espira)

(Passa alla prima persona)

Bene.

Credo di aver detto le cose essenziali.

Come vedi non ho un palmares da mille e una notte.

Nè m'importa.

Io prendo solo quello che mi interessa.

Ho un sito web dove posto i miei ultimi lavori. Ascoltali se ti va, poi fa' le tue valutazioni.

Ho anche delle piattaforme social. Stesso.

No perditempo. Ho messo da parte tutto (TUTTO) per questa professione. E dubito ancora sulla sua futura realizzazione. O redenzione, dipende dai punti di vista.

Amo quello che faccio. E lo faccio in continuazione.

Scarico e Ricarico.

Dormo.

Scarico e Ricarico.

Dormo.

etc etc...

Ci siamo capití?

Se anche tu sei almeno un po come me, allora possiamo collaborare.

Al contrario, questa non è la pagina che fa al tuo caso.

E, in quel caso, ti faccio i miei migliori auguri per la tua carriera.

Best wish.

Francesco Balzano